

Licenziamenti Hammond, i sindacati portano il caso in Regione

Date : 5 febbraio 2019

Nella giornata di ieri, lunedì 4 febbraio, si è tenuto il terzo incontro con l'azienda per avere aggiornamenti rispetto alle notizie avute due settimane fa in merito alla vendita della **Hammond Power Solution** (ex-Marnate Trasformatori) dopo [la decisione della multinazionale canadese di lasciare l'Italia](#). Tuttavia ai sindacati (Fim Cisl e Fiom Cgil) **non sono state fornite ulteriori informazioni in quanto la società sostiene di essere ancora in fase di trattative riservate.**

Nel corso dell'incontro, però, i rappresentanti della Hammond hanno lasciato stupiti i rappresentanti sindacali mettendo sul tavolo la possibilità di un'apertura alla richiesta di un ammortizzatore sociale (cassa integrazione straordinaria) che gli stessi sindacalisti, fin dal 18 dicembre, avevano chiesto a più riprese ritenendola utile alle lavoratrici e ai lavoratori di HPS per far fronte nel migliore dei modi a questa situazione.

L'incontro si è concluso con la firma del mancato accordo con la richiesta per la procedura di licenziamento collettivo: «Attendiamo la convocazione in Regione affinché le parti possano motivare e spiegare le cause che hanno portato al mancato accordo - spiegano Rino Pezone della Fiom e Ilaria Campagner della Fim -. La nostra intenzione rimane quella di preservare il posto di lavoro ai dipendenti HPS cercando di mantenere la ricchezza del know how e delle professionalità sviluppate in anni di esperienza, attive e sul nostro territorio».